ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

COMMISSIONE URBANISTICA, EDILIZIA, PAESAGGIO

VERBALE N. 06 - RIUNIONE DD. 11.10.2011

Apertura ore 18:00

Registrazione partecipanti

Sono presenti: ing. Bucher
ing. Cargnello
ing. Casula
ing. Delben
ing. Frizzi
ing. Gregori
ing. Palusa
ing. Parovel
ing. Sasco R.
ing. Simic
ing. Sterni

Ordine del giorno

1) Risulta invitato alla riunione l'ing. Casula riguardo una tematica sollevata dallo stesso professionista. Il Comune di Monrupino risulta negare dal punto di vista edilizio la possibilità di installare un impianto fotovoltaico in zona A in località Repen, sulla base della variante generale al PRG che è stata adottata nel mese di giugno. La variante prevede che i moduli fotovoltaici in zona A non debbano essere "visibili dalla pubblica via".

A luglio risulta rilasciata la relativa autorizzazione paesaggistica, dopo accurati e ripetuti accertamenti della Commissione Paesaggio sulla base degli studi d'impatto visivo (fotomontaggi da diverse angolazioni, dalla via e dalla piazza).

Si è discusso sulla portata dell'art. 16 comma 2 della L.R. 19/2009 che stabilisce che gli interventi previsti dallo stesso articolo non possano essere vietati dagli strumenti urbanistici e dai regolamenti edilizi comunali, fatta eccezione per le zone A e B0 o singoli edifici a esse equiparati per motivi paesaggistici o storico-culturali, come individuati dagli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati. Il professionista richiede se detti "motivi paesaggistici" si riferiscono all'equiparazione di singoli edifici alle zone A o B0 oppure alle motivazioni per le quali tali interventi possono essere vietati dagli strumenti urbanistici.

via genova 14 < 34122 < trieste < tel. +39 040 773690 < fax +39 040 773160
segreteria@ordineingegneri.ts.it < www.ordineingegneri.ts.it

Si concorda che il divieto imposto dal PRGC nelle zone A è assoluto ed imposto a prescindere dalle motivazioni paesaggistiche che valgono solo per l'equiparazione dei singoli edifici fuori dalle zone A e BO.

2) Aderendo alla richiesta del Comune di Trieste di indicare alcune tematiche tecniche da approfondire e valutare negli incontri tecnici avviati dall'Amministrazione tra Uffici e Professionisti, si propongono i seguenti punti di discussione:

- accesso agli atti e creazione di uno sportello d'accesso unico tra Edilizia Privata, Archivio Disegni della Pianificazione, Archivio Storico
- creazione nel tempo di una banca dati dei fabbricati
- tempistiche per il rilascio dei pdc dopo l'acquisizione dei pareri
- accesso telematico anche nella fase di presentazione
- tabella delle corrispondenze urbanistiche tra zone S e zone U della variante 66
- evidenza delle zone con decadenza dei vincoli e regime edilizio
- portata dell'art. 18 della v. 66 (rispetto pastini)
- esemplificazioni rispetto 10 metri tra pareti finestrate
- controlli entro i 30 giorni sulle domanda di accessibilità
- art. 57 e seguenti della L.R. 19/2009:
    - concetto di inedificabilità assoluta
    - tipi di deroghe
    - intervento di deroga non su fondi saturi
- criteri di misurazione dell'altezza (con particolare attenzione ai pastini)
- criteri di misurazione del volume (con particolare attenzione ai pastini)
- regime delle proroghe per i vani regimi succedutisi ante L.R. 19/09

3) Gli ingg. Delben e Bucher relazionano sugli incontri avuti con l'Amministrazione comunale di Trieste riguardo le direttive e le connesse salvaguardie per la variante al PRGC. Gli ingg. Palusa e Bucher si impegnano a redigere un documento di sintesi di commento alle direttive e connesse salvaguardie presentate, documento da proporre al Consiglio di lunedì 17.10.

Chiusura ore 20:10